

LAVORO & PRECARI - 26 FEBBRAIO 2020

Coronavirus, gli imprenditori del Lodigiano: "Economia ferma, con due settimane di chiusura non ci riprendiamo più"

La Playlist Lavoro & Precari

di F. Q. | 26 FEBBRAIO 2020



"L'economia è totalmente ferma, così non ci riprendiamo più". Decine di imprenditori del Basso Lodigiano, coinvolti dalle norme applicate nella zona rossa del contagio di coronavirus, si sono ritrovati alle porte di **Codogno**, in località Mirandolina. "La situazione è drammatica, servono misure veloci", ha detto la presidente Confartigianato di Lodi, **Sabrina Baronio**. "La chiusura delle aziende di 15 giorni non ci permette di recuperare gli utili di un anno. Questi giorni lavorativi costituiscono il 5% del nostro fatturato". Insieme a lei, **Maria Vittoria Falchetti**, responsabile marketing di **Mta** di Codogno, che fa componentistica per le auto e che già nei giorni scorsi aveva chiesto di poter lavorare a ranghi ridotti per non sospendere la produzione. "Nella zona rossa ci sono 3400 imprese, in quella gialla 11mila per più di 56mila dipendenti – ha continuato Baronio – col blocco delle attività saranno in molti a dover chiudere".

Immobiliare.it

Oltre 1.200.000 annunci di case in vendita e in affitto. Trova quella giusta per te sul portale N.1 in Italia

Dalla Homepage



VEDI ANCHE

Coronavirus, gli imprenditori:
"Importazioni bloccate dalla Cina, non
arrivano le materie prime. Da metà aprile
sono problemi seri"

CORONAVIRUS

LODI

PICCOLE E MEDIE IMPRESE

ARTICOLO PRECEDENTE

Videosorveglianza in ufficio, serve un
accordo sindacale. Il consenso dei
lavoratori non basta

CRONACA

Fontana: '259 casi in Lombardia,
anche 4 bambini'. Conte: 'No alle
polemiche e a chi specula, ora unità'.
Azzolina: 'Scuola a distanza, nessuno
perderà l'anno'